

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 30 giugno 2016, n. 255

**Approvazione modello patto di servizio.**

**Il Dirigente della Sezione**

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e al pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO l'Accordo di Paternariato 2014-2020 tra l'Italia e la Commissione Europea, adottato il 29 ottobre 2014, in conformità all'art. 14 del Regolamento UE n. 1303/2013, con cui è definita la strategia di impiego sui fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020, in particolare l'OT 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori" e le condizionalità 8.1 ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO (Definizione e attuazione di politiche attive per il mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione) e la condizionalità 8.3 ISTITUZIONI DEL MERCATO DEL LAVORO (Modernizzazione e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione; riforme delle istituzioni del mercato del lavoro precedute da un chiaro quadro strategico e da una valutazione ex ante che comprenda la dimensione di genere) e gli adempimenti conseguenti;
- VISTO il Decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali";
- VISTO l'Accordo quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di politiche attive, siglato nella Conferenza permanente Stato Regioni e Province autonome del 30 luglio 2015;
- DATO ATTO che:
  - la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", identifica all'articolo 1, comma 85, le funzioni fondamentali delle province, al comma 86 le ulteriori funzioni fondamentali delle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri, e al comma 44 le ulteriori funzioni fondamentali delle città metropolitane.
  - la medesima Legge, all'articolo 1, comma 89, dispone che "lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85". In tale ultima categoria, ricadono le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego, con riferimento ai quali l'Accordo tra il Governo e le Regioni, raggiunto in data 11 settembre 2014, in attuazione dell'articolo 1, comma 91 della citata legge 56/2014, ha sospeso l'adozione di provvedimenti di riordino fino al momento dell'entrata in vigore della riforma del mercato del lavoro, introdotta dalla legge 183 del 2014 e dai relativi decreti legislativi attuativi.
  - la Legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e delle attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, vita e di lavoro",

- prevede, inoltre, all'articolo 1, comma 3, il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive e, al comma 4, l'istituzione di un'Agenzia nazionale per l'occupazione – con attribuzione alla stessa di competenze gestionali in materia di servizi per l'impiego, politiche attive e ASpl – nonché il rafforzamento delle funzioni di monitoraggio e valutazione delle politiche e dei servizi e la valorizzazione delle sinergie tra servizi pubblici e privati;
- la medesima Legge 10 dicembre 2014, n. 183 prevede all'articolo 1, comma 4, lettera u) il mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro.
  - la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), all'articolo 1, comma 427, prevede che, nelle more della conclusione delle procedure di mobilità di cui ai commi da 421 a 428, il personale rimane in servizio presso le città metropolitane e le province con la possibilità di avvalimento da parte delle regioni e degli enti locali attraverso apposite convenzioni che tengano conto del riordino delle funzioni e con oneri a carico dell'ente utilizzatore.
  - il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 prevede all'articolo 11, comma 1 che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali stipula con ogni Regione e con le Province autonome di Trento e Bolzano una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione o Provincia autonoma, nel rispetto dei principi contenuti nel medesimo articolo; ai sensi del comma 4 dell'articolo 11, in via transitoria le citate convenzioni possono prevedere che i compiti, le funzioni e gli obblighi in materia di politiche attive del lavoro siano attribuiti, in tutto o in parte, a soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto legislativo.
  - l'Accordo Quadro in materia di politiche attive per il lavoro del 30 luglio 2015 richiama l'impegno congiunto del Governo e delle Regioni a garantire, nella fase di transizione verso un diverso assetto di competenze, la continuità di funzionamento dei Centri per l'Impiego e del personale in essi impiegato, anche a tempo determinato, assicurandone il miglior rapporto funzionale con le Regioni e prevedendo pertanto, nell'ambito di una cornice di indirizzo unitario, la stipula di convenzioni tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ciascuna Regione, finalizzate a individuare linee di collaborazione interistituzionale che valorizzano le buone pratiche esistenti nei contesti regionali. A tal fine, il medesimo Accordo prevede l'impegno alla definizione congiunta di un Piano generale di raccordo delle azioni di politiche attive per il lavoro contenute nei Programmi operativi nazionali e regionali della programmazione europea 2014-2020, per il rafforzamento dei servizi per l'impiego anche attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo;
  - lo schema di Convenzione di cui all'art. 11 è stato approvato con Delibera di Giunta regionale n. 331 del 31.3.2016 e che in tale Convenzione si è stabilito che la Regione attribuisce in via transitoria la gestione dei centri per l'impiego in capo alla città metropolitana e agli enti di area vasta, salvo il rispetto degli impegni finanziari di cui all'Accordo Quadro del 30 luglio 2015;
  - la Convenzione di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 150 è stata firmata in data 11.5.2016 dal Ministro del Lavoro e dall'Assessore al Lavoro della Regione Puglia;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", che:
    - all'art. 20, comma 1, dispone che: "Allo scopo di confermare lo stato di disoccupazione, i lavoratori disoccupati contattano i centri per l'impiego, con le modalità definite da questi, entro 30 giorni dalla data della dichiarazione di cui all'articolo 19, comma 1, e, in mancanza, sono convocati dai centri per l'impiego, entro il termine stabilito con il decreto di cui all'articolo 2, comma 1, per la profilazione e la stipula di un patto di servizio personalizzato."

- all'art. 20, comma 2, individua analiticamente e tassativamente gli elementi essenziali che deve contenere il patto di servizio;
- all'art. 20, comma 3, dispone: "Nel patto di cui al comma 1 deve essere inoltre riportata la disponibilità del richiedente alle seguenti attività: a) partecipazione a iniziative e laboratori per il rafforzamento delle competenze nella ricerca attiva di lavoro quali, in via esemplificativa, la stesura del curriculum vitae e la preparazione per sostenere colloqui di lavoro o altra iniziativa di orientamento; b) partecipazione a iniziative di carattere formativo o di riqualificazione o altra iniziativa di politica attiva o di attivazione; c) accettazione di congrue offerte di lavoro, come definite ai sensi dell'articolo 25 del presente decreto."
- Ritenuto opportuno, dare attuazione alle disposizioni citate e, in particolare all'art. 20, nei limiti di quanto ivi previsto ed immediatamente operativo e nelle more della effettiva attuazione di quanto riferito al Ministero del lavoro ed alla costituenda Agenzia nazionale per le politiche attive, ed avendo condiviso le modalità di attuazione con le amministrazioni provinciali e con la Città metropolitana di Bari negli incontri svoltisi in data 26 maggio e 21 giugno 2016.
- Considerato che, in attesa che vengano sciolte dal Ministero del lavoro le criticità relative alla attuazione della riforma, appare in ogni caso necessario, innanzitutto, modificare il modello di Patto di Servizio in uso nei Centri per l'Impiego pugliesi, adeguandolo alla nuova disciplina introdotta dal d.lgs. n. 150/15.
- Premesso quanto sopra, si stabilisce di approvare il modello di patto di servizio, di cui all' "Allegato A" e di trasmetterlo alle amministrazioni provinciali ed alla Città Metropolitana di Bari affinché venga utilizzato dai CPI del territorio.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

#### **DETERMINA**

Di approvare il modello di patto di servizio, di cui all' "Allegato A"

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione lavoro;

- f) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- g) sarà trasmesso alle Amministrazioni Provinciali ed alla Città Metropolitana di Bari.

Il presente atto, composto da n°19 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione  
dott.ssa Luisa Anna FIORE



REGIONE PUGLIA



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali

### Allegato DISOCCUPATI D.lgs. 150/2015

#### Dichiarazione di disponibilità

Il Sig./La Sig.ra .....dichiara la propria disponibilità a:

- partecipare a iniziative e laboratori per il rafforzamento delle competenze nella ricerca attiva del lavoro (art. 20, comma 3, lettera a) del D.Lgs 150/2015);
- partecipare a iniziative di carattere formativo o di riqualificazione e ad altra iniziativa di politica attiva o di attivazione (art. 20, comma 3, lettera b) del D.Lgs 150/2015);
- accettare congrue offerte di lavoro (art. 20, comma 3, lettera c) del D.Lgs 150/2015);

#### Piano degli atti di ricerca attiva che saranno compiuti e reciproci impegni

A seguito del colloquio si è, quindi, concordato un percorso di fruizione dei servizi, strutturato così come di seguito indicato:

- la ricerca di lavoro si orienterà principalmente verso:
  - i seguenti settori:  
.....  
.....  
.....
  - i seguenti profili professionali:  
.....  
.....  
.....
  - le seguenti aree geografiche:  
.....  
.....  
.....



REGIONE PUGLIA



- ai fini del miglioramento dell'occupabilità e della ricerca dell'occupazione saranno attivati interventi/servizi della seguente tipologia:

ATTIVITA' + CODICE	MODALITA' DI SVOLGIMENTO
Partecipazione a <b>iniziative e laboratori</b> per il rafforzamento delle competenze nella ricerca attiva del lavoro (art. 20, comma 3, lettera a) del D.Lgs 150/2015)	Secondo modalità e tempi previsti nel calendario del CPI
Partecipazione a <b>iniziative di carattere formativo</b> o di riqualificazione (art. 20, comma 3, lettera b) del D.Lgs 150/2015)	Con le modalità ed i tempi che saranno indicati dal tutor/referente delle attività.
Partecipazione ad altra <b>iniziativa</b> di politica attiva o di <b>attivazione</b> (art. 20, comma 3, lettera b) del D.Lgs 150/2015)	Ricerca attiva delle opportunità con cadenza mensile: Consultazione Internet Consultazione bacheche del CPI
Accettazione di <b>congrue offerte di lavoro</b> (art. 20, comma 3, lettera c) del D.Lgs 150/2015)	Presentazione candidature

#### Regime sanzionatorio

Il Sig./La Sig.ra ..... è consapevole delle sanzioni che saranno applicate in caso di inadempimenti o omissioni

Il presente allegato è parte integrante del Patto di Servizio Personalizzato Rif. prot nr..... del.....  
del/la Sig./ra.....

.....

Luogo e data di sottoscrizione

.....

Firma dell'Operatore referente

.....

Firma dell'utente



REGIONE PUGLIA



**Allegato PERCETTORI AASS in costanza di rapporto di lavoro**

**Dichiarazione di disponibilità**

Il Sig./La Sig.ra .....dichiara la propria disponibilità a:

- partecipare a iniziative e laboratori per il rafforzamento delle competenze nella ricerca attiva del lavoro (art. 20, comma 3, lettera a) del D.Lgs 150/2015);
- partecipare a iniziative di carattere formativo o di riqualificazione e ad altra iniziativa di politica attiva o di attivazione (art. 20, comma 3, lettera b) del D.Lgs 150/2015);
- partecipare ad attività di pubblica utilità (art. 26, comma 1 del D.Lgs 150/2015);

**Piano degli atti di ricerca attiva che saranno compiuti e reciproci impegni**

A seguito del colloquio si è, quindi, concordato un percorso di fruizione dei servizi, strutturato così come di seguito indicato:

- la ricerca di lavoro si orienterà principalmente verso:
  - i seguenti settori:  
.....  
.....  
.....
  - i seguenti profili professionali:  
.....  
.....  
.....
  - le seguenti aree geografiche:  
.....  
.....  
.....



REGIONE PUGLIA


 UNIONE EUROPEA  
 Fondo Sociale Europeo  
 Investiamo nel tuo futuro

 Ministero del Lavoro  
 e delle Politiche Sociali

- ai fini del miglioramento dell'occupabilità e della ricerca dell'occupazione saranno attivati interventi/servizi della seguente tipologia:

ATTIVITA' + CODICE	MODALITA' DI SVOLGIMENTO
Partecipazione a <b>iniziative e laboratori</b> per il rafforzamento delle competenze nella ricerca attiva del lavoro (art. 20, comma 3, lettera a) del D.Lgs 150/2015)	Secondo modalità e tempi previsti nel calendario del CPI
Partecipazione a <b>iniziative di carattere formativo</b> o di riqualificazione (art. 20, comma 3, lettera b) del D.Lgs 150/2015)	Con le modalità ed i tempi che saranno indicati dal tutor/referente delle attività.
Partecipazione ad altra <b>iniziativa di politica attiva o di attivazione</b> (art. 20, comma 3, lettera b) del D.Lgs 150/2015)	

#### Regime sanzionatorio

Il Sig./La Sig.ra ..... è consapevole delle sanzioni che saranno applicate in caso di inadempimenti o omissioni, ossia:

#### Beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro

- In caso di mancata presentazione, in assenza di giustificato motivo, alle *convocazioni* o agli *appuntamenti* fissati o alle *iniziative di orientamento* previste:
  - la decurtazione di 1/4 di una mensilità, in caso di prima mancata presentazione;
  - la decurtazione di una mensilità, alla seconda mancata presentazione;
  - la decadenza dalla prestazione in caso di ulteriore mancata presentazione.
- In caso di mancata partecipazione, in assenza di giustificato motivo, alle *iniziative di carattere formativo o di riqualificazione e ad altra iniziativa di politica attiva o di attivazione, nonché alle attività di pubblica utilità*:
  - la decurtazione di una mensilità, alla prima mancata partecipazione;
  - la decadenza dalla prestazione in caso di ulteriore mancata partecipazione.

Il presente allegato è parte integrante del Patto di Servizio Personalizzato Rif. prot nr..... del.....  
 del/la Sig./ra.....

.....  
 Luogo e data di sottoscrizione

.....  
 Firma dell'Operatore referente

.....  
 Firma dell'utente



REGIONE PUGLIA



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali

## Allegato PERCETTORI AASS

### Dichiarazione di disponibilità

Il Sig./La Sig.ra .....dichiara la propria disponibilità a:

- partecipare a iniziative e laboratori per il rafforzamento delle competenze nella ricerca attiva del lavoro (art. 20, comma 3, lettera a) del D.Lgs 150/2015);
- partecipare a iniziative di carattere formativo o di riqualificazione e ad altra iniziativa di politica attiva o di attivazione (art. 20, comma 3, lettera b) del D.Lgs 150/2015);
- accettare congrue offerte di lavoro (art. 20, comma 3, lettera c) del D.Lgs 150/2015);

### Piano degli atti di ricerca attiva che saranno compiuti e reciproci impegni

A seguito del colloquio si è, quindi, concordato un percorso di fruizione dei servizi, strutturato così come di seguito indicato:

- la ricerca di lavoro si orienterà principalmente verso:

- i seguenti settori:

.....  
.....  
.....

- i seguenti profili professionali:

.....  
.....  
.....

- le seguenti aree geografiche:

.....  
.....  
.....



REGIONE PUGLIA



- ai fini del miglioramento dell'occupabilità e della ricerca dell'occupazione saranno attivati interventi/servizi della seguente tipologia:

ATTIVITA' + CODICE	MODALITA' DI SVOLGIMENTO
Partecipazione a <b>iniziative e laboratori</b> per il rafforzamento delle competenze nella ricerca attiva del lavoro (art. 20, comma 3, lettera a) del D.Lgs 150/2015)	Secondo modalità e tempi previsti nel calendario del CPI
Partecipazione a <b>iniziative di carattere formativo</b> o di riqualificazione (art. 20, comma 3, lettera b) del D.Lgs 150/2015)	Con le modalità ed i tempi che saranno indicati dal tutor/referente delle attività.
Partecipazione ad altra <b>iniziativa</b> di politica attiva o di <b>attivazione</b> (art. 20, comma 3, lettera b) del D.Lgs 150/2015)	Ricerca attiva delle opportunità con cadenza mensile: Consultazione Internet Consultazione bacheche del CPI
Accettazione di <b>congrue offerte di lavoro</b> (art. 20, comma 3, lettera c) del D.Lgs 150/2015)	Presentazione candidature

#### Regime sanzionatorio

Il Sig./La Sig.ra ..... è consapevole delle sanzioni che saranno applicate in caso di inadempimenti o omissioni, ossia:

**Beneficiari di strumenti di sostegno al reddito: Assicurazione Sociale per l'Impiego (ASpl), Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpl), Indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata (DIS-COLL) e indennità di mobilità**

- In caso di mancata presentazione, in assenza di giustificato motivo, alle *convocazioni* o agli *appuntamenti* fissati o alle *iniziative di orientamento* previste:
  - la decurtazione di 1/4 di una mensilità, in caso di prima mancata presentazione;
  - la decurtazione di una mensilità, alla seconda mancata presentazione;
  - la decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione, in caso di ulteriore mancata presentazione.
- In caso di mancata partecipazione, in assenza di giustificato motivo, alle *iniziative di formazione*:
  - la decurtazione di una mensilità, alla prima mancata partecipazione;
  - la decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione, in caso di ulteriore mancata presentazione.
- In caso di mancata accettazione di un'offerta di lavoro congrua in assenza di giustificato motivo:
  - la decadenza dalla prestazione.



REGIONE PUGLIA



□ **Beneficiari di strumenti di sostegno al reddito: ASDI (Assegno di Disoccupazione)**

- a) In caso di mancata presentazione, in assenza di giustificato motivo, alle convocazioni o agli appuntamenti fissati:
  - la decurtazione di 1/4 di una mensilità e la concessione dei soli incrementi per carichi familiari, in caso di prima mancata presentazione;
  - la decurtazione di una mensilità e la concessione dei soli incrementi per carichi familiari, alla seconda mancata presentazione;
  - la decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione, in caso di ulteriore mancata presentazione.
  
- b) In caso di mancata partecipazione, in assenza di giustificato motivo, alle iniziative di orientamento:
  - la decurtazione di una mensilità e la concessione dei soli incrementi per carichi familiari, in caso di prima mancata presentazione;
  - la decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione.
  
- c) In caso di mancata partecipazione, in assenza di giustificato motivo, alle iniziative di formazione o in caso di mancata accettazione di un'offerta di lavoro congrua, in assenza di giustificato motivo:
  - la decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione.

Il presente allegato è parte integrante del Patto di Servizio Personalizzato Rif. prot nr..... del.....  
del/la Sig./ra.....

.....  
Luogo e data di sottoscrizione

.....  
Firma dell'Operatore referente

.....  
Firma dell'utente



REGIONE PUGLIA



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

## PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO



REGIONE PUGLIA

UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuroMinistero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali**PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO**

TRA

IL CENTRO PER L'IMPIEGO DI .....

E

IL SIG./LA SIG.RA .....

PROTOCOLLO NR.

DEL

**A. Dati anagrafici**

C.Fis.....
Nato a....., il.....
Cittadinanza..... Residente.....
Domiciliato.....via.....n.....
Recapiti telefonici: rete fissa..... cell .....
e-mail.....

**B. Responsabile e Operatore Referente per le Attività**

Responsabile (cognome e nome): .....
Operatore Referente (cognome e nome): .....
Servizio competente: .....

Data Dichiarazione Immediata Disponibilità:
---

Nel corso del colloquio con il Sig./La Sig.ra ....., si è proceduto alla compilazione della Scheda Anagrafico Professionale, acquisendo le disponibilità lavorative dell'utente. Si è, inoltre, verificata la coerenza di tali disponibilità con le effettive esperienze, propensioni ed aspirazioni delle persona.



REGIONE PUGLIA



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali

Esiti di Colloqui con l'utente (sezione riservata al Servizio Competente)	
1) Disponibilità lavorative, propensioni e attitudini dichiarate	
2) Rilevazione delle principali esperienze lavorative maturate	
3) Principali mansioni svolte e capacità sviluppate	
4) Abilità fisico/funzionali residue	
5) Condizioni di bisogno: a) Carico familiare b) Responsabilità di cura (disabili, minori, anziani). c) Componenti del nucleo familiare in carico ai servizi sociali	

**C. Allegati parte integrante al presente patto di servizio personalizzato**

- allegato Percettori AASS;
- allegato Percettori AASS in costanza di rapporto di lavoro;
- allegato Non Percettori;



REGIONE PUGLIA



**Il sottoscritto** ..... a seguito del colloquio realizzato con l'Operatore referente per le attività

**DICHIARA**

- di aver considerato la propria situazione lavorativa e professionale;
- di aver incontrato l'Operatore referente per le attività che lo seguirà nel percorso di fruizione dei servizi previsto dal presente "Patto di Servizio Personalizzato";
- di avere ricevuto informazioni sulle diverse opportunità/servizi presenti nella rete territoriale dei servizi per il lavoro;
- di aver concordato con l'Operatore referente per le attività il percorso di fruizione dei servizi più opportuno per soddisfare le sue esigenze così come riportato nell'allegato indicato al punto c) del presente "Patto di Servizio Personalizzato";
- di avere ricevuto informazioni sui vincoli e le sanzioni derivanti dalla mancata frequenza al percorso indicato;

In virtù del presente "Patto di Servizio Personalizzato" **si impegna**

- ad accettare e condividere le regole di svolgimento e di attuazione delle attività;
- ad aderire alla proposta di percorso di fruizione dei servizi secondo i tempi e i modi concordati con il tutore individuale/ responsabile delle attività così come riportati nell'allegato indicato al punto c) del presente "Patto di Servizio Personalizzato";

**Il sottoscritto** ..... in qualità di Operatore referente per le attività del CENTRO IMPIEGO di .....e a seguito del colloquio realizzato con l'utente

**DICHIARA**

- di aver concordato con l'utente il percorso di fruizione dei servizi più opportuno per soddisfare le sue esigenze così come riportato nell'allegato indicato al punto c) del presente "Patto di Servizio Personalizzato";
- di aver fornito all'utente le informazioni sulle diverse opportunità di servizio presenti nella rete territoriale;
- di aver fornito all'utente le informazioni sui vincoli e le sanzioni derivanti dalla mancata frequenza al percorso indicato così come riportati nell'allegato indicato al punto c) del presente "Patto di Servizio Personalizzato".

In virtù del presente "Patto di Servizio Personalizzato" **si impegna**

- a verificare la fruizione dei servizi secondo i tempi e i modi concordati con l'utente così come riportato nell'allegato indicato al punto c) del presente "Patto di Servizio Personalizzato";
- a sostenere l'utente nella ricerca di iniziative di inserimento lavorativo o proposte di formazione e/o di qualificazione e/o integrazione professionale.



REGIONE PUGLIA



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali

**D. Modalità dei contatti**

Le ulteriori convocazioni da parte del Cpl saranno effettuate nel rispetto dei seguenti termini:

- con preavviso di almeno 24 ore e non più di 72 ore, nei giorni feriali
- .....

e con le seguenti modalità:

- via mail, al seguente indirizzo.....
- via SMS, al seguente numero di telefono.....
- (altro).....

I suddetti recapiti saranno utilizzati, oltre che per le convocazioni, anche per eventuali ulteriori comunicazioni da parte del CPI.

**E. Altri impegni dell'utente**

Il Sig./La Sig.ra ..... si impegna a comunicare tempestivamente al CPI, utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica.....:

- il cambio dei dati personali anagrafici, dei recapiti telefonici e di posta elettronica indicati nel presente Patto;
- ogni altra informazione utile all'aggiornamento o alla ridefinizione del presente Patto;
- l'eventuale indisponibilità a partecipare agli incontri/iniziative programmati.

Il/la Sig./ra .....conferma la propria adesione al presente Patto di Servizio Personalizzato e dichiara:

- di aver ricevuto attestazione di compilazione e di sintesi del presente Patto di Servizio Personalizzato;
- di aver richiesto copia del presente documento che verrà trasmesso esclusivamente a mezzo mail al seguente indirizzo fornito dall'utente:.....
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (art. 13 D.lgs 30 giugno 2003 n° 196) e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati per i fini indicati nella suddetta informativa.

.....

Luogo e data di sottoscrizione

.....

Firma dell'Operatore referente

.....

Firma dell'utente



REGIONE PUGLIA



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali

**ALLEGATO 01****Verifiche periodiche del percorso**

Interventi concordati				
Intervento PAL	Soggetto erogatore	Periodo di erogazione dal al	Data Verifica	Esito Verifiche intermedie
<b>Variazioni alle Misure concordate</b>				
Intervento PAL oggetto di variazione		Motivazione		

**Report conclusivo**

ESITO FINALE PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO			
Intervento PAL	Competenze acquisite	Data conclusione intervento	Note
Colloquio II° Livello per analisi	Altro		
Colloquio accoglienza 1° Livello	Altro		